

Protezione dell'ambiente: L'Europa punta il dito contro l'Italia (GrIG)

La Commissione europea ha avviato la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per cattivo recepimento della normativa sulla valutazione di impatto ambientale.

La Commissione europea, con lettera di costituzione in mora n. 2019/2308, [ha affermato](#) la “non conformità della legislazione italiana con la [direttiva 2014/52/UE](#) che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la **valutazione dell'impatto ambientale** di determinati progetti pubblici e private”, invitando l'Italia al corretto adeguamento della propria normativa interna in materia.

Come si ricorderà, la **direttiva n. 2014/52/UE** ha integrato e modificato la **direttiva n. 2011/92/UE** sulla **valutazione di impatto ambientale** (qui il [testo coordinato delle direttive sulla V.I.A.](#)).

Nonostante [reiterate](#) e argomentate [osservazioni](#) inviate a Governo, Camera dei Deputati e Senato da parte di associazioni e comitati ambientalisti, purtroppo il [decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104](#) venne emanato con numerose carenze in proposito ed è in vigore dal 21 luglio 2017.

[Leggi tutto sul sito del Gruppo d'Intervento Giuridico onlus](#)